

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Terni digitale”

Codice progetto: PTXSU0002921030060NMXX

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	Fondazione Aiutiamoli a Vivere O. N. G.	Terni	Via XX Settembre 166	139452	4 (di cui 1 Giovane con Minori Opportunità)	4

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

Servizio Civile Digitale – Percorsi di rafforzamento delle competenze digitali per l’inclusione e la coesione Sociale

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Ambito del programma **“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”**

Obiettivi 2030:

Obiettivo 4 - fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 10 - ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Area di intervento 23: Educazione informatica.

- *Contesto specifico del progetto (*)*

La città di Terni, secondo i dati Istat aggiornati al 2020, consta di 110.003 abitanti. 30.000 di questi, pari al 27,6% della popolazione, rispetto al 22,6% della media nazionale, sono ultrasessantacinquenni (dati Istat). I Servizi Statistici del Comune di Terni segnalano inoltre che il tasso di natalità risulta in continua diminuzione e confermano che la ragione di ciò dipende sia dalla minore fecondità, sia dalla scelta di posticipare il momento in cui avere figli. Tale scelta risulta avere diverse cause: precarietà dal punto di vista economico e lavorativo del territorio, mancanza di agevolazioni economiche per le famiglie, carenza di strutture istituzionali di supporto alla maternità e all’accudimento dei figli, relazioni affettivo - familiari instabili (59% dei neonati è figlio di genitori sposati, mentre nel 2000 solo il 5% dei nati aveva genitori non sposati), incremento dei divorzi e di nuclei familiari composti da genitore – figlio. La crescente presenza di donne straniere, che presentano maggiore fecondità, riesce ad arginare il problema solo parzialmente. Nel corso del 2019 sono nati 655 bambini (di cui più del 20% stranieri), 32 in meno dell’anno precedente. Ad abbassare la natalità ha contribuito esclusivamente la componente italiana.

Come riportato sopra, la fascia degli ultra 65enni è incrementata notevolmente; dal 2002 al 2020,

infatti, il tasso di presenza di tale fascia di popolazione è aumentato costantemente nella provincia di Terni (nell'anno 2002 erano 52.672 mentre nel 2020 62.177) e così anche l'indice di vecchiaia (nell'anno 2002 era 209,9 mentre nel 2020 244,9), così come è aumentata l'età media della popolazione (nell'anno 2002 era 45,1 mentre nel 2020 47,9).

L'indice di dipendenza strutturale nel 2002 era 54,8 mentre nel 2020 63,8 a testimoniare che il carico sociale ed economico della popolazione non attiva per la città di Terni è aumentato. In provincia di Terni nel 2020 l'indice di ricambio della popolazione attiva è 159,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. L'indice di struttura della popolazione attiva (rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa), ottenuto mediante il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni) è passato da 108,4 nel 2002 a 156,4 nel 2020.

La Provincia di Terni

- è al 15° posto su 107 province per età media
- è al 14° posto su 107 province per indice di Vecchiaia
- è al 90° posto su 107 province per % di residenti con meno di 15 anni
- è al 9° posto su 107 province per % di residenti con più di 64 anni.

A fronte di questi dati piuttosto preoccupanti, il Comune di Terni ha predisposto una serie di interventi per offrire alla popolazione anziana una rete di servizi che si occupi a 360 gradi dei bisogni di detta fascia di età:

- Contrasto all'isolamento sociale soprattutto degli anziani meno autonomi e il supporto alla domiciliarità;
- Sostegno al protagonismo e alla partecipazione che vede gli anziani come risorsa per gli altri e produttori di servizi attraverso il volontariato e l'auto-mutuo aiuto;
- Implementazione e coordinamento della rete dei servizi: che ha valorizzato la risorsa anziani, motivato ed organizzato il volontariato;
- Servizi di accoglienza diurna, rivolti agli anziani in difficoltà o con parziale autonomia come "Le Case dei Nonni e delle Nonne", realizzate presso i centri sociali Palazzone, Gabelletta e "La Casa di Quartiere" alla Polymer;
- Supporto alla domiciliarità, con il progetto innovativo "Anziani in rete" che offre la possibilità agli anziani, attraverso un numero verde gratuito, di trovare una rete di mutuo-aiuto in grado di rispondere ai piccoli bisogni legati al "quotidiano";
- Progetto "Portiere Sociale", servizio di compagnia, accompagnamento e svolgimento di piccole commissioni a favore degli anziani soli;
- Servizio di teleassistenza e telesoccorso che, grazie al collegamento tra l'anziano e una centrale di pronto intervento, permette sia il tempestivo soccorso in caso di bisogno, sia una verifica periodica delle condizioni e delle necessità delle persone anziane; rete dei Centri Sociali, dislocati sul territorio comunale).

La FAV è divenuta un punto di riferimento nel tessuto sociale cittadino, anche grazie alla disponibilità di spazi aggregativi (il complesso edilizio si sviluppa con due strutture, una, l'oratorio parrocchiale del quartiere di Cospea, su due piani con una superficie di 600 mq, con 5 aule, una grande cucina, un salone per i giovani e per le feste, uno spazio per gli anziani; l'altra è la sede di FAV, dove sono collocati gli uffici della Sede Nazionale a cui fanno capo i 120 comitati di FAV presenti in tutta Italia, anch'essa su due piani e dotata di sala polifunzionale comunicante con l'oratorio dove ha sede il Centro Sociale e Culturale "Aiutiamoli a Vivere) che consentono l'organizzazione di numerose attività a sostegno dei giovani, delle famiglie e degli anziani, questi ultimi fortemente bisognosi di emarginare l'isolamento e di favorire la propria inclusione sociale, grazie all'azione dei volontari che svolgono attività di promozione del senso civico e sviluppo di cittadinanza attiva attraverso attività ludico-ricreative-formative. Oltre a questo la FAV può contare anche su di un CAF presente all'interno dell'organizzazione che offre i propri servizi, andando ad aiutare le categorie più in difficoltà (all'interno el quale sono stati avviati dei servizi di assistenza digitale).

Attualmente la popolazione straniera residente a Terni è di 23.932 abitanti e rappresenta il 10,6% della popolazione totale, in aumento rispetto ad un anno prima, così come, rispecchiando perfettamente il quadro nazionale, è in aumento la presenza di minori stranieri nelle classi delle scuole ternane. Nell'anno scolastico 2019/2020 le scuole ternane hanno accolto 3.404 studenti con cittadinanza non italiana, di questi 1.227 frequentanti la scuola primaria, 1193 la scuola secondaria di primo grado e 984 la scuola secondaria di secondo grado.

Bisogni/Aspetti da innovare

Grazie ai fondi di Agenda Urbana, un'ampia gamma di servizi erogati dal Comune, dalle certificazioni anagrafiche ai pagamenti di multe al SUAPE, sono stati digitalizzati e sono ora disponibili online. Tali interventi facilitano l'accesso dei cittadini, dei professionisti e delle imprese ai servizi pubblici; permettono così di risparmiare tempo, evitando file agli sportelli e spostamenti inutili: si può fare tutto dal proprio pc, tablet o cellulare. Prossimamente saranno disponibili online anche altri servizi, ovvero: rilascio autorizzazioni /nulla osta occupazione suolo pubblico, opere di urbanizzazione, richiesta assegnazione strutture comunali, attestati toponomastici, certificati destinazione urbanistica, destinazione lavori, idoneità abitativa.

La trasformazione digitale della Città passa attraverso l'erogazione online dei servizi anche con nuove modalità, il coordinamento delle attività ICT, la predisposizione di nuovi modelli digitali per la mobilità urbana, l'utilizzo delle reti esistenti per il trasporto di dati e informazioni il monitoraggio continuo delle esigenze della città in un'ottica di Smart City. Il tutto secondo le linee programmatiche definite dalla Agenda Digitale Europea e Agenda Urbana. Compito specifico del Comune di Terni oltre a porsi come strumento operativo e di coordinamento per la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale è quello di innovare i propri procedimenti, semplificando sia i rapporti interni che i rapporti con cittadini ed imprese.

In virtù di ciò sono stati creati i **DigiPASS**, cioè sono luoghi pubblici, aperti, ad accesso libero, in cui poter trovare, nei giorni e orari di apertura indicati, un esperto a disposizione, in grado di accompagnare cittadini e imprese nell'utilizzo di servizi digitali. Gli spazi sono a disposizione di tutti i cittadini che hanno la necessità di essere affiancati da una persona nella fruizione di un servizio digitale, come per esempio prenotare esami clinici on line, consultare il fascicolo sanitario digitale, pagare on line, iscrivere un figlio a scuola, aprire una casella di posta elettronica, etc.

In Umbria esistono 12 DigiPASS, di cui uno a Terni che però dopo la pandemia causata dal Covid19 non è stato più riattivato. In virtù di ciò la popolazione anziana e straniera ternana è sprovvista di un punto di accesso ai vari servizi digitali oggi ancor più necessari per evitare assembramenti negli uffici pubblici o negli ambulatori medici.

In sintesi i bisogni sui quali il presente progetto vuole intervenire possono essere così ricapitolati:

- Necessità di arginare il fenomeno dell'emarginazione sociale degli anziani ternani anche attraverso l'accesso ai servizi digitali.
- Carezza di punti di accesso ai servizi digitali sul territorio ternano in particolare per anziani e stranieri.
- Mancanza dell'educazione digitale rivolta a determinate fasce di popolazione come concreta sperimentazione di sviluppo del senso civico

● *Obiettivo del progetto (*)*

Il presente progetto si realizza nell'ambito di azione "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" e si pone come obiettivo generale quello di **Promuovere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze digitali della popolazione anziana ternana e degli stranieri residenti a Terni.**

Obiettivo Specifico

Favorire la creazione di un punto di accesso ai servizi digitali per gli anziani ternani e gli stranieri residenti a Terni.

● *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

AZIONE 1: Sensibilizzazione degli anziani frequentanti il Centro Sociale e Culturale "Aiutiamoli a Vivere" sull'educazione digitale.

Attività 1: Individuazione degli anziani e delle rispettive famiglie da coinvolgere.

Attività 2: Organizzazione e realizzazione incontri in presenza e a distanza con anziani e relative famiglie frequentanti il Centro Sociale di sensibilizzazione sulla necessità e sui vantaggi dell'uso dei servizi digitali mediante la presentazione di quelli disponibili per facilitare l'accesso alla pubblica amministrazione, sistema sanitario, etc.

Attività 3: Realizzazione di opuscoli informativi sui servizi offerti dalla FAV in merito all'accesso ai

servizi digitali per gli anziani, da distribuire su tutto il territorio comunale.

AZIONE 2: Sensibilizzazione dei 50 stranieri residenti a Terni che accedono al Caf presente all'interno della sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere.

Attività 1: Individuazione degli stranieri e delle rispettive famiglie da coinvolgere.

Attività 2: Organizzazione e realizzazione incontri in presenza e a distanza con stranieri e relative famiglie che accedono al Caf presente all'interno della sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere di sensibilizzazione sulla necessità e sui vantaggi dell'uso dei servizi digitali mediante la presentazione di quelli disponibili per facilitare l'accesso alla pubblica amministrazione, sistema sanitario, etc.

Attività 3: Realizzazione di opuscoli informativi sui servizi offerti dalla FAV in merito all'accesso ai servizi digitali per stranieri, da distribuire su tutto il territorio comunale.

AZIONE 3: Creazione di un punto di accesso ai servizi digitali presso la sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere.

Attività 1: Rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici (Comune, anagrafe, CUP delle aziende sanitarie, studi medici, etc.) al fine di predisporre il punto digitale di tutte le piattaforme necessarie.

Attività 2: Produzione di materiale informativo sull'accesso ai servizi pubblici mediante piattaforme digitali da distribuire nei luoghi pubblici ed all'utenza che si rivolgerà al punto digitale FAV.

Attività 3: Predisposizione di tutta la strumentazione necessaria per il funzionamento del punto di accesso digitale (computer con videocamera e microfono, stampante con scanner, linea internet e telefonica).

Attività 4: Pubblicizzazione del servizio digitale offerto dalla FAV mediante sito istituzionale, social network, stampa locale.

Attività 5: Attivazione del punto di accesso digitale con funzionamento dal lunedì al venerdì su due turni giornalieri, un mattutino ed uno pomeridiano. Al servizio si accederà mediante prenotazione telefonica contattando la sede nazionale della FAV la cui segreteria provvederà a dare gli appuntamenti con una tempistica definita dal tipo di pratica da effettuare. L'utente si avvarrà del supporto di un facilitatore digitale che, previa autorizzazione al trattamento di dati sensibili, effettuerà le pratiche richieste per suo conto.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

AZIONE 1: Sensibilizzazione degli anziani frequentanti il Centro Sociale e Culturale "Aiutiamoli a Vivere" sull'educazione digitale.

Attività 1: Supporto nell'individuazione degli anziani e delle rispettive famiglie da coinvolgere.

Attività 2: Supporto nell'organizzazione e realizzazione di incontri in presenza e a distanza con anziani e relative famiglie frequentanti il Centro Sociale di sensibilizzazione sulla necessità e sui vantaggi dell'uso dei servizi digitali mediante la presentazione di quelli disponibili per facilitare l'accesso alla pubblica amministrazione, sistema sanitario, etc.

Attività 3: Affiancamento nella realizzazione di opuscoli informativi sui servizi offerti dalla FAV in merito all'accesso ai servizi digitali per gli anziani, da distribuire su tutto il territorio comunale.

AZIONE 2: Sensibilizzazione dei 50 stranieri residenti a Terni che accedono al Caf presente all'interno della sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere sull'educazione digitale.

Attività 1: Supporto nell'individuazione degli stranieri e delle rispettive famiglie da coinvolgere.

Attività 2: Supporto nell'organizzazione e realizzazione incontri in presenza e a distanza con stranieri e relative famiglie che accedono al Caf presente all'interno della sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere di sensibilizzazione sulla necessità e sui vantaggi dell'uso dei servizi digitali mediante la presentazione di quelli disponibili per facilitare l'accesso alla pubblica amministrazione, sistema sanitario, etc.

Attività 3: Affiancamento nella realizzazione di opuscoli informativi sui servizi offerti dalla FAV in merito all'accesso ai servizi digitali per gli stranieri, da distribuire su tutto il territorio comunale.

AZIONE 3: Creazione di un punto di accesso ai servizi digitali presso la sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere.

Attività 1: Supporto nella rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici (Comune, anagrafe, CUP delle aziende sanitarie, studi medici, etc.) al fine di predisporre il

punto digitale di tutte le piattaforme necessarie.

Attività 2: Affiancamento nella produzione di materiale informativo sull'accesso ai servizi pubblici mediante piattaforme digitali da distribuire nei luoghi pubblici ed all'utenza che si rivolgerà al punto digitale FAV.

Attività 3: Supporto nella predisposizione di tutta la strumentazione necessaria per il funzionamento del punto di accesso digitale (computer con videocamera e microfono, stampante con scanner, linea internet e telefonica).

Attività 4: Supporto nella pubblicizzazione del servizio digitale offerto dalla FAV mediante sito istituzionale, social network, stampa locale.

Attività 5: Supporto nell'attivazione del punto di accesso digitale come facilitatore digitale con funzionamento dal lunedì al venerdì su due turni giornalieri, un mattutino ed uno pomeridiano. Al servizio si accederà mediante prenotazione telefonica contattando la sede nazionale della FAV la cui segreteria provvederà a dare gli appuntamenti con una tempistica definita dal tipo di pratica da effettuare. L'utente si avvarrà del supporto di un facilitatore digitale e dei giovani in servizio civile che, previa autorizzazione al trattamento di dati sensibili, effettueranno le pratiche richieste.

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO	Punteggio soglia	Punteggio MAX
--	------------------	---------------

CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza**.

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso

lo svolgimento del servizio civile.

- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, alfabetizzazione su informazioni e dati, collaborazione e comunicazione, creazione di contenuti digitali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica verrà realizzata nella sede accreditata di Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" ONG, Via XX Settembre 166, 05100, Terni, TR (cod. sede 139452)

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Formazione e sensibilizzazione degli anziani frequentanti il Centro Sociale e Culturale "Aiutiamoli a Vivere" sull'educazione digitale.
Modulo 3 – Formazione e sensibilizzazione dei 50 stranieri residenti a Terni che accedono al Caf presente all'interno della sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere sull'educazione digitale.
Modulo 4 – Formazione sulla creazione di un punto di accesso ai servizi digitali presso la sede nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere.
Modulo 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata (*)*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- *Giovani con minori opportunità*

- *Numero volontari con minori opportunità (*)*

- *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)*

Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Modulo ISEE

- *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione*

Al fine di intercettare i giovani con basso reddito l'Ente di accoglienza attua una campagna di comunicazione *ad hoc* basata sull'affissione di manifesti presso le scuole superiori, le università, gli uffici informazione e gli uffici dei servizi sociali del comune di Terni e del territorio circostante. Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social dell'Ente ed il passaparola dei volontari.

- *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione un educatore / un pedagogo, con il ruolo di:

- Suggestore le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
- Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della

durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- *Durata del progetto: 12 MESI*
- *Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali*
- *Giorni settimanali 5 giorni settimanali*

